

GIUDICARIE

Dalle Casse Rurali assegnati
3 riconoscimenti da 5.000
euro e tre da 2.000



Nella frazione di Strada tutto pronto per la Sagra del Carmine

PIEVE DI BONO-PREZZO - Sarà una fine settimana di festa quello che si appresta a vivere la comunità di Strada, dove si terrà la tradizionale Sagra del Carmine. Si parte nel tardo pomeriggio di venerdì con l'aperitivo di strada: speciale apericena con «panini gourmet». In serata, alle 21, cabaret music & show con animazione e coreografia curata da Replay Staff

& Smg - Scuola Musicale Giudicarie. A serata inoltrata dj set con Dennis Zeta, Dylan B. Jocker e con l'ospite speciale «Carlito DeeJay». Si proseguirà poi sabato con la cena a base di polenta e spiedo (prenotazioni presso la Botega da Strada), serata danzante in compagnia dell'Orchestra «I Soleado». Nella mattinata di domenica si terrà la Santa Messa nel

la restaurata Chiesa del Carmine e la processione per le vie del paese, cui seguirà l'aperitivo in Piazza. Nel pomeriggio bungee run e giochi per bambini. In serata, dopo il «giropizza...contea», si terrà invece, presso il cortile della sede dell'associazione corale, il consueto Concerto del Coro Azzurro di Strada diretto da Cornelio Armani. **M.Mae.**

InPrendi, vince la realtà aumentata

Primo premio al progetto di Alessandro Polla

GIULIANO BELTRAMI

TIONE - Atmosfera più che rilassata, l'altro pomeriggio, nella sede della Comunità di Valle, dove si premiavano i vincitori del concorso «InPrendi», la manifestazione giunta alla seconda edizione con l'obiettivo di stimolare i giovani (dai 18 ai 35 anni) a mettere in piedi aziende. Rilassata com'è normale di fronte ad un successo.

Il plauso è venuto da Andrea Armanini e Monia Bonenti, i presidenti delle due Casse Rurali giudicariensi (Giudicarie Valsabbia Paganella e Adamello), dal presidente della Comunità di Valle, Giorgio Butterini, e da Paolo Campagnano di Impact Hub, la Cooperativa che ha seguito i partecipanti al corso di formazione.

«Temevamo che organizzare la seconda edizione troppo a ridosso della prima avrebbe portato ad una scarsa partecipazione. Invece 17 protagonisti dicono che abbiamo indovinato», ha commentato Giorgio Butterini. «InPrendi - gli ha fatto eco Bonenti - rappresenta il futuro per il nostro territorio, perché lo sviluppo nasce dall'imprenditoria giovanile». Per parte sua Armanini ha messo il dito sulla situazione delle Giudicarie, «territorio marginale: siamo periferia, anche se ai politici non piace il termine. Le Casse Rurali devono impegnarsi a fornire stimoli».

Investimento previsto per l'iniziativa: 26.500 euro. Alla resa dei conti ne sono stati spesi 32.500, perché oltre ai 3 vincitori (5.000 euro a testa) sono stati premiati con 2.000 euro ciascuno gli altri 3 progetti. Vediamo i premiati. Al terzo posto si è classificato «Judicaria Officiali - Azienda Agricola» di Nathan Zimbaldi con sede a Borgo Chiese: coltivazione di piante officinali, frutta e verdura disidratata fra Darzo e Storo. Iniziativa in campo agricolo anche

in seconda posizione: «Agripeef Serra idroponica riscaldata», di Edoardo Ferrari ed Erik Pezzarossi di Storo: coltivazione di ortaggi fuori terra in vasche contenenti solo acqua e concimi. Impianto a Praso, nelle vicinanze della centrale di teleriscaldamento per avere la produzione dodici mesi all'anno.

Al primo posto si è piazzato Alessandro Polla di Caderzone Terme con un progetto dal titolo impegnativo: «Realtà aumentata per la promozione del territorio e delle aziende». «Voglio produrre contenuti multimediali sfruttando la tecnologia della realtà aumentata in ambito turistico e promozionale, per riviste, pannelli fotografici, pannelli interattivi...», ha spiegato il giovane imprenditore rendero.

«Non finisce qui - ha esclamato Giorgio Butterini -, perché siamo rimasti colpiti dal contenuto e dal modo con cui avete presentato le vostre iniziative, perciò le Casse Rurali hanno stanziato altri 6.000 euro, 2.000 a testa, per altri 3 progetti di impresa. «M'AMI - gelateria contadina a chilometro zero», di Anna e Giulia Solci di Comano Terme, che intendono allargare il proprio mercato, attivando anche la consegna a domicilio, con l'obiettivo dell'inclusione sociale capace di coinvolgere persone fragili. «ApiMont (sopra Pinzolo) Chalet Alpino» di Chiara Maestri di Carisolo, allo scopo di recuperare un antico maso di famiglia per realizzare un esercizio rurale di alta qualità. «Unique italian table» di Simone Pedretti di Pinzolo: entrare nel mercato del lusso con la produzione di arredi unici realizzati in legno pietrificato dopo secoli.

Ai primi tre 5.000 euro ed ai secondi 2.000 euro di contributo per la partenza. A tutti la possibilità di un mutuo a tasso zero di 10.000 euro, inutile dirlo, sempre per premiare il coraggio di osare.



La classifica

Al primo posto Alessandro Polla di Caderzone Terme: «Realtà aumentata per la promozione del territorio e delle aziende». Al secondo posto «Agripeef Serra idroponica riscaldata», di Edoardo Ferrari ed Erik Pezzarossi di Storo: coltivazione di ortaggi fuori terra in vasche contenenti solo acqua e concimi. Al terzo posto «Judicaria Officiali» di Nathan Zimbaldi di Borgo Chiese: coltivazione di piante officinali, frutta e verdura disidratata fra Darzo e Storo.

SAN LORENZO

Il prossimo 22 luglio in Senato sarà consegnato il marchio
La manifestazione scelta con altre venti in tutta Italia

La Sagra della Ciuiga è di qualità

ROMA - Tra le 21 sagre organizzate dalle Pro Loco aderenti all'Unpli che hanno ottenuto la certificazione «Sagra di qualità» nel 2019 c'è anche la Sagra della Ciuiga di San Lorenzo. Si tratta di un marchio distintivo voluto dall'Unione Nazionale delle Pro Loco per contraddistinguere le sagre rappresentative della storia e tradizione, le manifestazioni che vantano un passato di legame con il territorio e che abbiano come obiettivo la promozione e creazione di sinergie con le attività economiche locali. La cerimonia di premiazione nel corso della quale sarà consegnato il marchio si svolgerà il 22 luglio al Senato; vi interverrà anche una delegazione dal Trentino, composta dal presidente della Pro Loco di San Lorenzo in Banale, **Samuele Aldrighetti**, dal



segretario della Pro Loco **Federico Zambanini**, e dal vicesindaco, **Rudi Margonari**. L'istituzione del marchio punta alla valorizzazione dei prodotti tipici (Doc, Dop, o inseriti nelle banche dati dei prodotti agroalimentari tradizionali regionali) e alla promozione del cibo e dei piatti

tipici della cucina tradizionale e contadina. Attività che è stata riconosciuta anche dal protocollo siglato con il ministero delle Politiche agricole; al centro dell'azione dell'Unpli i prodotti tipici dei territori ed anche la tutela della cultura, del folklore, delle tradizioni, del turismo e dell'economia del territorio. Fra i requisiti necessari all'attribuzione del riconoscimento, la promozione degli operatori locali del settore enogastronomico e turistico (quali produttori, ristoratori, artigiani, albergatori) come attività economiche correlate alla cultura del cibo, la storicità di almeno 5 anni; inoltre, la richiesta di valutazione deve essere inviata almeno 180 giorni prima dell'evento, cui seguono un'analisi della documentazione e una verifica sul campo a cura di una commissione nazionale.

Valle del Chiese | Questa sera alle 20.30

Seduzione, bellezza e passione
Incontro con il teologo Mancuso

MATILDE ARMANI

VALLE DEL CHIESE - Dopo la buona riuscita dei progetti «Dialoghi sulla bellezza» e «La voce di lei», l'associazione Il Chiese con la collaborazione e il supporto di Consorzio dei Comuni del Bim del Chiese, Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, Cassa Rurale Adamello-Brenta, Consorzio Elettrico di Storo e Comune di Storo propone una nuova serie di incontri serali e di seminari accomunati ancora una volta da un filo conduttore. «Seduzione, Bellezza, Passione» tre concetti per tre momenti dedicati alla cultura, alle arti e alle musiche. Grazie ai relatori presenti si indagheranno le diverse accezioni della parola seduzione, oramai svuotata di significato nel linguaggio comune e associata quasi esclusivamente alla sfera passionale dell'uomo, scoprendo accostamenti inconsueti e interessanti che potranno stimolare un interessante dibattito. Il tutto ha avuto inizio mercoledì 3 luglio

alle ore 20:30 con «Musica e passione» presso Casa Essenia si Condino. In compagnia del gruppo musicale Amodonos è stato fatto un viaggio, un'esplorazione attraverso frammenti di musica e recitazione il tutto avvolto da un'atmosfera ed ambientazione particolare e magica. Il prossimo appuntamento è previsto, invece, presso l'oratorio di Storo alle 20:30 di oggi. Ospite speciale il grande scrittore e teologo **Vito Mancuso** che presenterà il suo ultimo libro: «La via della bellezza». Riccardo Mazzeo scrittore, traduttore, filosofo ed intellettuale porterà il proprio contributo nell'incontro dal titolo: «La società della seduzione» in programma per giovedì 10 ottobre sempre alle ore 20:30 al teatro S. Croce di Lodrone. Inoltre, in autunno «Il Chiese» prevede di sviluppare insieme all'associazione Itinera e con la direzione artistica di Laura Crescini la rassegna: «Autunno organistico». Prossimamente verranno definite con precisione le date e il programma.

IN BREVE

PONTE ARCHE: STASERA «GIOVEDIAMO»

I commercianti della valle organizzano oggi dalle 20 «Giovediamo»: un percorso itinerante alla scoperta e alla valorizzazione di attività commerciali, produttori e associazioni locali con musica e enogastronomia.

PINZOLO: POMERIGGIO PER I BAMBINI

Appuntamento per i bambini oggi pomeriggio con la narratrice Carla Simoni dalle 16.30 nel parco Cidamino (all'esterno della biblioteca) per un «viaggio» nel mondo delle fiabe e dei sogni.

MAVIGNOLA: TRA SPINALE E MALGA FEVRI

All'interno del ricchissimo calendario di iniziative organizzate per l'estate dalla Pro Loco G.S. Mavignola vi sono alcuni appuntamenti che rientrano nella tradizione del piccolo borgo di Rendena. Uno dei primi appuntamenti dedicati ai più piccoli è in programma oggi con l'iniziativa «A passeggio tra Spinale e Malga Fevri», una piacevolissima attività per bambini da 6 a 14 anni, accompagnati dagli educatori ambientali del Parco Naturale Adamello Brenta. La partenza con pulmino è prevista alle 14 dal Punto Info Foresteria del Parco a Mavignola ed il rientro è programmato per le 17.30.

VALDAONE: IL ROMANZO DI MACCANI

Sarà il suggestivo anfiteatro del municipio di Valdaone ad ospitare, alle 20,30 di domani, la presentazione del romanzo «Fiori Senza Destino» scritto da Francesca Maccani, professoressa di lettere di Storo trasferitasi nel 2010 a Palermo. Dopo diverse presentazioni avvenute in varie regioni e province italiane ed una partecipazione alla trasmissione televisiva di Rai Uno «Il Caffè di Rai Uno» la scrittrice stonese parlerà del romanzo corale, struggente e verissimo che racconta la vita, i sogni, il destino di dieci ragazzi sul limite estremo della città di Palermo del quartiere Cep dove confusione e malavita regnano sovrane.

Fiavé | I lavori previsti tra Pineta e Ballino

Accorpare gli scavi dei servizi
La Telecom dice no al Comune

FAVÉ' - I paradossi dell'asfalto: lamentela più diffusa non c'è di quella per cui si scava una strada per un sottoservizio, si sistema poi asfaltando di fresco e dopo pochi mesi di nuovo a scavare per un altro lavoro non coordinato col primo. Nulla spazientisce di più l'osservatore medio di lavori pubblici che questo spreco di tempo e risorse. Di solito la responsabilità è delle pubbliche amministrazioni. Per una volta, magra consolazione, sarà del privato e poco importa se in questo caso tecnicamente non si asfalta perché si lavora su strada forestale, il «fai e rifai» è lo stesso. Sul comune di Fiavé, infatti, a brevissimo, partiranno i lavori di scavo fra la Pineta e il passo del Ballino per interrare la linea elettrica, portati avanti dal comune di Fiavé in collaborazione con il Ceis. Si tratta di un miglioramento paesaggistico e anche, dal punto di vista tecnico, di una garanzia in più per la stabilità della linea elettrica. Orbene, l'amministrazione ha pensato che con l'occasione si sarebbe potuta interrare anche la linea

telefonica, che a Ballino dà più di qualche problema non appena il meteo volge al brutto. Ma interpellata Telecom, in sostanza la risposta è stata che no, in effetti non daranno il via libera al comune di fare i lavori, ma, nel caso in cui proprio si vogliono fare questi lavori sulla linea telefonica, possono occuparsene direttamente loro per la modica cifra di oltre 30mila euro. «Basta andare al passo del Ballino a vedere i pali del telefono quanto sono vecchi, così a ogni colpo di vento o temporale può capitare che la linea fissa si trovi staccata - spiega la vicenda il sindaco di Fiavé **Angelo Zambotti** - Come Comune abbiamo proposto di accorpare ai nostri lavori di scavo anche quelli sulla linea telefonica. Telecom invece di accettare la nostra proposta, ci ha risposto di no presentandoci invece un conto di 30mila euro per procedere loro stessi a fare i lavori. Costo che francamente non ha alcun senso sostenere men che meno quando c'è uno scavo che sarà aperto fra pochi giorni e si potrebbe razionalizzare il tutto». **D.R.**